

Deliberazione n. 29/2026/**PRSE**



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Mario Nispi Landi	Presidente
Giampiero Maria Gallo	Consigliere
Francesco Belsanti	Consigliere, relatore
Paolo Bertozzi	Consigliere
Rosaria Di Blasi	Primo Referendario
Anna Peta	Primo Referendario
Lucia Marra	Primo Referendario
Matteo Lariccia	Referendario

nell'adunanza del 26 febbraio 2026;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e in particolare le modifiche introdotte nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Tuel);

VISTO l'art. 148-bis Tuel, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012;

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTE le disposizioni procedurali relative al processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

VISTE la propria deliberazione n. 100 del 15 maggio 2025, con le quali è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2025;

Vista l'ordinanza n. 17 del 6 giugno 2025 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana di ripartizione tra i magistrati delle funzioni di controllo;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2022, 2023 e 2024, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni nn. 8/SEZAUT/2023/INPR del 16 maggio 2023, 8/SEZAUT/2024/INPR del 26 aprile 2024 e 8/SEZAUT/2025/INPR del 10 marzo 2025;

VISTA la propria deliberazione n. 171 del 25 settembre 2014 relativa ai criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013, che si intendono confermati in via sostanziale anche per il controllo sui rendiconti di gestione degli esercizi 2022-2023-2024, con i necessari adattamenti al mutato quadro normativo, in particolare la riforma introdotta con il d. lgs. 118/2011;

VISTE le note nn. 6450 del 1° settembre 2023, 4766 del 28 agosto 2024 e 2810 del 15 maggio 2025 con cui la Sezione ha dato avvio all'inserimento nei sistemi Con.Te e LimeFit. dei questionari relativi ai rendiconti della gestione finanziaria 2022, 2023 e 2024;

VISTE le relazioni pervenute alla Sezione dall'organo di revisione del **Comune di LIVORNO (LI)** in ordine ai rendiconti 2022, 2023 e 2024;

ESAMINATI la documentazione pervenuta e gli elementi emersi nell'istruttoria condotta con il supporto del settore competente;

TENUTO CONTO delle osservazioni e dei chiarimenti che l'ente ha prodotto, con nota del 20 febbraio 2026 (prot. Sez. n. 863/2026) in relazione alle irregolarità emerse in sede istruttoria ed espone nella nota di osservazioni del Magistrato istruttore inviata in data 18 febbraio 2026 con prot. n. 843/2026;

VISTA l'ordinanza n. 4/2026 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Toscana ha convocato la Sezione per la data odierna;

UDITO il relatore, Consigliere dott. Francesco Belsanti;

FATTO E DIRITTO

Si premette che il controllo di legalità finanziaria intestato alla Corte dei conti, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, si inquadra nella cornice delineata dall'art. 148-bis Tuel, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012. La norma prevede, al comma 1, l'esame da parte delle Sezioni regionali di controllo dei rendiconti degli enti locali, da effettuare ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della l. n. 266/2005, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti. Il comma 3 del medesimo art. 148-bis Tuel prevede l'adozione di "specifiche pronunce di accertamento" nel caso in cui, nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, emergano squilibri economico-finanziari, la mancata copertura di spese, la violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno.

Tenuto conto di tale cornice normativa, la Sezione svolge le attività di controllo secondo i parametri predefiniti nella propria deliberazione n. 171/2014, citata in premessa, che si intendono confermati in via sostanziale anche per il controllo sui rendiconti di gestione degli esercizi 2022-2023-2024, con le integrazioni connesse al mutato quadro normativo.

Va infine considerato che l'esame dei rendiconti mira a segnalare non solo questioni strettamente finanziarie e contabili che compromettono attualmente l'equilibrio di bilancio, ma anche fenomeni suscettibili di determinare, in prospettiva, pericoli per la stabilità finanziaria dell'ente.

1. La Sezione ha analizzato, ai sensi degli articoli 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 e 148-bis Tuel, i rendiconti 2022, 2023 e 2024 del **Comune di Livorno (LI)**, come rappresentato nelle relazioni dell'organo di revisione, inviate tramite l'applicativo LimeFit, nei prospetti integrativi richiesti dalla Sezione e negli atti acquisiti con l'istruttoria, tramite il sistema applicativo Con.Te.

Successivamente è stato avviato il confronto istruttorio, mediante richiesta di chiarimenti relativi ad alcuni aspetti finanziari e gestori (nota prot. Sez. n. 7752 del 24 ottobre 2025).

Il Comune, con la nota acquisita dalla Sezione prot. 843 del 18 febbraio 2026, forniva le controdeduzioni alle osservazioni del Magistrato istruttore, trasmesse in data 20 febbraio 2026, prot. Sez. n. 863/2026.

2. L'esame ha riguardato vari profili relativi al risultato di amministrazione e alle relative componenti (tenuto conto anche delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente), alla capacità di indebitamento, al rispetto del saldo e degli equilibri di finanza pubblica, concentrandosi, in particolare, sulle irregolarità ritenute maggiormente rappresentative di violazioni della normativa vincolistica statale.

Considerate le caratteristiche peculiari del controllo monitoraggio, l'esame si è basato sui dati contabili sinteticamente rappresentati dall'ente nel questionario e nella

documentazione acquisita agli atti, prescindendo sia dall'analisi dei fatti gestionali sottostanti, sia dalla ricostruzione puntuale ed analitica delle effettive operazioni poste in essere durante la gestione. Aspetti, questi, che potrebbero comunque essere oggetto di eventuali successive verifiche.

Come previsto nel programma di attività di controllo per il 2025, nell'ambito della predetta analisi, la Sezione ha condotto uno specifico approfondimento volto a verificare l'impiego (o in caso contrario l'iscrizione del corretto vincolo nel risultato di amministrazione) delle risorse aggiuntive erogate dallo Stato per il potenziamento dei servizi sociali, asili nido e trasporto scolastico disabili, nonché degli ulteriori trasferimenti aggiuntivi destinati al potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità.

Il controllo è stato avviato tenendo conto delle risultanze della deliberazione di questa Sezione n. 248/2024/PRSE, recante gli esiti dell'attività istruttoria effettuata sui rendiconti 2020 e 2021.

3. CONTROLLO SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

3.1 OSSERVAZIONI PRELIMINARI

Preliminarmente è utile evidenziare che, con il ciclo di controllo che ha interessato i rendiconti dal 2017 al 2019, la Sezione ha rideterminato *in melius* le risultanze della composizione interna del risultato di amministrazione (deliberazione n. 81/2021/PRSE) evidenziato nella tabella che segue; tuttavia, l'ente ha ritenuto, in via prudenziale, di mantenere la composizione del risultato di amministrazione così come deliberato dall'organo consiliare (delibera n. 99/2020), il quale ha costituito parametro di riferimento per i successivi controlli della Sezione.

Tabella 1 - risultato di amministrazione al 31/12/2019

Risultato di amministrazione	31/12/2019		
	Ente CC 99/2020	Sezione	differenze
PARTE VINCOLATA	41.078.643,96	40.945.793,17	132.850,79
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.664.871,47	20.618.110,29	46.761,18
Vincoli derivanti da trasferimenti	17.299.515,75	17.245.793,17	53.722,58
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.392.948,35	2.360.581,32	32.367,03
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	4.928.227,32	4.852.746,66	75.480,66
PARTE DISPONIBILE	3.979.279,81	4.187.611,26	- 208.331,45

Il risultato di amministrazione conseguito al termine della gestione 2020 è stato definito dall'ente con delibera consiliare n. 85 del 30 aprile, a cui ha fatto seguito la riapprovazione post certificazione Covid-19 (delibera consiliare n. 151 del 30 luglio 2021). Per quanto concerne, invece, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 è stato definito dall'ente con la delibera consiliare n. 75 del 29 aprile 2022.

La Sezione, con il controllo monitoraggio sui rendiconti 2020-2021 ha riaccertato la composizione interna del risultato di amministrazione (esercizi 2020-2021 minori vincoli da leggi e principi contabili per 311.790,70 euro; esercizio 2021 un minore accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per 114.917,71 euro) con la conseguente rideterminazione della parte disponibile al 31 dicembre 2021 in 9.973.966,06 euro (deliberazione n. 248 del 15 ottobre 2024).

Con la citata deliberazione 248/2024, l'ente è stato invitato ad adottare i necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi conseguenti al pronunciamento della

Sezione. L'attività di controllo è, pertanto, ripartita dalle risultanze sopradescritte per la verifica dei dati finanziari riferiti ai rendiconti 2022, 2023 e 2024.

3.2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022, definito dall'ente con la delibera consiliare n. 84 del 28 aprile 2023, ha evidenziato un avanzo formale di amministrazione di 236.498.944,72 euro; detratte, poi, le quote accantonate (di 165.135.476,97 euro), le quote vincolate (di 44.400.050,13 euro) e destinate agli investimenti (di 1.044.298,87 euro), l'ente ha riscontrato un avanzo effettivo di amministrazione (parte disponibile positiva) di 25.919.118,75 euro.

Dalla ricostruzione è, tuttavia, emersa la sottostima, da parte dell'ente, dei vincoli da leggi e principi contabili per 311.790,70 euro e delle quote destinate agli investimenti per 11.174,74 euro. Per quanto concerne i vincoli da leggi e principi contabili la sottostima corrisponde alle minori risorse vincolate accertate dalla Sezione sul risultato 2021 (deliberazione n. 248/2024/PRSE), mentre, per la quota destinata agli investimenti la ricostruzione istruttoria ha, invece, evidenziato minori risorse vincolate poiché l'ente, dopo l'eliminazione del vincolo derivante dalla contrazione di mutui a seguito di economie su opere già concluse, non ha provveduto necessaria riallocazione nella parte destinata agli investimenti.

La parte vincolata del risultato di amministrazione viene rideterminata in **44.711.840,83 euro**, la parte destinata agli investimenti in **1.055.473,61 euro** e il risultato effettivo di amministrazione (parte disponibile positiva) in **25.596.153,31 euro** (anziché 25.919.118,75 euro come definito dall'ente).

3.3 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, definito dall'ente con la delibera consiliare n. 81 del 29 aprile 2024, ha evidenziato un avanzo formale di amministrazione di 213.388.273,62 euro; detratte le quote accantonate (di 162.350.252,46 euro), le quote vincolate (di 36.463.370,39 euro) e destinate agli investimenti (di 836.979,04 euro), l'ente registra un avanzo effettivo di amministrazione (parte disponibile positiva) di 13.737.671,73 euro.

Tali risultati, però, risentono delle diverse quantificazioni operate dalla Sezione sul rendiconto 2022 relativamente ai minori vincoli di 311.790,70 euro sui vincoli da leggi e principi contabili e di 11.174,74 euro sulla parte destinata agli investimenti.

Pertanto, la parte vincolata del risultato di amministrazione viene rideterminata in **36.775.161,09 euro**, così come la parte destinata agli investimenti in **848.153,78 euro** e il risultato effettivo di amministrazione (parte disponibile positiva) in **13.414.706,29 euro** (anziché 13.737.671,73 euro come definito dall'ente).

3.4 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024, è stato definito dall'ente con la delibera consiliare n. 84 del 28 aprile 2023 e successivamente riapprovato in data 28 luglio 2025 (delibera consiliare n. 139/2025). Il risultato della gestione 2024 ha evidenziato un avanzo formale di amministrazione di 205.555.080,83 euro; detratte le quote accantonate (di 151.780.341,72 euro), le quote vincolate (di 38.433.892,42 euro) e destinate agli investimenti (di 606.325,62 euro), l'ente registra un avanzo effettivo di amministrazione (parte disponibile positiva) di 14.734.521,07 euro.

Occorre rilevare che, se da una parte l'ente ha provveduto a ricostituire le quote vincolate da vincoli da leggi e principi contabili per 311.790,70 euro, mancanti a fine

esercizio 2023 (con delibera consiliare n. 139 del 28 luglio 2025), dall'altra sono risultati mancanti ulteriori quote riferite a vincoli di legge e principi contabili per 11.121,41 euro e quote destinate ad investimenti per 11.174,74 euro, con conseguente peggioramento del risultato effettivo di amministrazione di 22.296,15 euro. Vengono di seguito riportate le evidenze istruttorie e le relative motivazioni di dettaglio delle sottostime accertate.

Tabella n. 1 (valori in euro)

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE FORMALE	2024		
	Accertato dall'Ente delib. CC 139/2025	Rideterminato dalla Sezione	Differenze
	205.555.080,83	205.555.080,83	-
PARTE ACCANTONATA	151.780.341,72	151.780.341,72	-
PARTE VINCOLATA	38.433.892,42	38.445.013,83	11.121,41
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.946.773,66	7.946.773,66	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	26.311.797,22	26.322.918,63	11.121,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.693.534,24	3.693.534,24	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	481.787,30	481.787,30	-
Altri vincoli	-	-	-
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	606.325,62	617.500,36	11.174,74
PARTE DISPONIBILE	14.734.521,07	14.712.224,92	- 22.296,15

Per quanto concerne la parte vincolata, l'analisi istruttoria e, in particolare, quella condotta sul corretto impiego e/o eventuale vincolo delle risorse erogate dallo Stato per il potenziamento dei servizi sociali comunali, dei servizi educativi per l'infanzia e del servizio di trasporto scolastico disabili, nonché dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità, come rappresentati all'allegato E/2024 (Tabella A - "Risorse assegnate negli esercizi precedenti 2021-2022-2023, non utilizzate e confluite nel RA 2023 - quota vincolata"), è emerso che, in base ai decreti di assegnazione, l'ente è risultato destinatario, per l'esercizio 2022, di risorse statali per il trasporto alunni disabili per le quali, dalla certificazione, non risulta conseguito l'obiettivo assegnato sull'esercizio.

Tuttavia, sebbene con il cronoprogramma predisposto ai sensi di legge l'amministrazione si era impegnata ad utilizzare le risorse non rendicontate per il potenziamento del trasporto scolastico a valere sulle annualità 2025-2026 (per complessivi 11.121,41 euro, suddivisi in quote uguali su ciascuna annualità programmata), tale quota non è stata vincolata nel risultato di amministrazione.

A fronte quindi di tale ricostruzione e delle motivazioni fornite dall'ente in riscontro alla nota istruttoria e delle memorie di contraddittorio, risulta confermato il mancato vincolo, per il quale l'ente intenderebbe intervenire con il rendiconto 2025, attualmente in fase di predisposizione.

Per quanto concerne, invece, la parte destinata agli investimenti l'esame istruttorio ha riproposto la stessa non corretta determinazione evidenziata sul rendiconto 2022-2023: minore quota destinata di 11.174,74 euro. Nelle memorie di contraddittorio l'ente ha confermato quanto rilevato dalla Sezione e attestato che anche per tale quota provvederà alla sua ricostituzione nel predisponendo rendiconto della gestione 2025.

Al termine della gestione 2024, la parte vincolata del risultato di amministrazione viene quindi rideterminata in **38.445.013,83 euro**, la parte destinata agli investimenti in **617.500,36 euro** e il risultato effettivo di amministrazione (parte disponibile positiva) in **14.712.224,92 euro** (anziché 14.734.521,07 euro come definito dall'ente).

PQM

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana,

ridetermina la quota vincolata, la quota destinata agli investimenti e il risultato effettivo di amministrazione per i tre esercizi oggetti del controllo nei termini indicati in parte motiva, di cui l'ente dovrà tenere conto in occasione della predisposizione del primo documento contabile utile successivo alla comunicazione della presente delibera, invitando altresì l'ente alla puntuale redazione degli allegati obbligatori al rendiconto.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Consiglio comunale, al Sindaco, all'Organo di revisione dell'ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente pronuncia è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 26 febbraio 2026.

Il Relatore
Francesco Belsanti
(firmato digitalmente)

Il Presidente
Mario Nispi Landi
(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria il 10 marzo 2026.

Il Funzionario preposto al servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)

POSTA CERTIFICATA: ConTe. Notifica invio documento istruttorio Delibera, relativo all'ente Comune - LIVORNO

Mittente: toscana.controllo@cor-teconticert.it
Destinatari: comune.livorno@postacert.toscana.it
Inviato il: 10/03/2026 10.55.05
Posizione: Pec Istituzionale/Posta in ingresso

Con la presente si invita a prendere visione del documento in allegato Delibera n° 29/PRSE/2026, dell'Ente Comune - LIVORNO con protocollo CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_TOS - SC_TOS - 0001084 - Uscita - 10/03/2026 - 10:51.

Il documento in oggetto, insieme ai suoi eventuali Allegati, riguarda i seguenti iter istruttori:

Esercizio:

2024

Fase:

Consuntivo

Adempimenti normativi:

Questionari Bilanci

Esercizio:

2023

Fase:

Consuntivo

Adempimenti normativi:

Questionari Bilanci

Esercizio:

2022

Fase:

Consuntivo

Adempimenti normativi:

Questionari Bilanci

Si chiede di far pervenire qualunque documento di risposta da parte dell'ente tramite l'applicativo "CONTE:ISTRUTTORIA -> Procedimento istruttorio EETT".

Distinti saluti,

Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

delibera n. 29 Livorno (LI) R2022-2023-2024_signed_signed_signed.pdf ()